SITUAZIIONI E RISORSE

Italiano

Matematica (scienze???)

Tecnologia

Lingua inglese

Educazioni

ITALIANO

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Situazioni note | Situazioni non note | Risorse fornite dal docente | Risorse reperite dall’alunno |
| Ascoltare e comprendere  | Routine di classe-indicazioni degli insegnanti. | Intervento di una fonte esterna. | Indicazioni del docente. | Richiesta di ripetizione, richiesta aiuto dei compagni. |
| Parlare esporre | Routine di classe con insegnanti e compagni. | Con interlocutore non noto o presentazione di un proprio lavoro o una propria ipotesi. | Mappa/scaletta | Mappa creata autonomamente. |
| Utilizzare un lessico appropriato oralmente  | Gruppo dei pari- situazione familiare o di classe | Interazione con l’autorità (sindaco, ds…) oppure contesto in cui sia richiesto un lessico specifico. | Indicazioni di registro. | Conoscenza autonoma di lessico specifico. |
| Leggere e comprendere  | Tipologie di testo già affrontate | Tipologie di testo sconosciute o più complesse. | Immagini- divisione in sequenze. | Sottolinea, ricava sequenze, ecc… |
| Scrivere sotto dettatura e in modo autonomo  | Testi legati ad esperienze personali, dettato di consegne o di parole già ampiamente utilizzate | Qualsiasi testo nuovo dettato o scritto autonomamente | Fa sentire le difficoltà ortografiche pronunciando la parola, scrive alla lavagna le “parole difficili”. | Uso dizionario o mappe /scalette sulle tipologie testuali. |
| Riflettere sulla lingua  | Esercizi di consolidamento | Scoperta della regola, discussioni, produzione testi rispettando la regola. | Tabella riassuntiva delle regole scoperte costruita con l’alunno. | Utilizzo dei cartelloni murali o del libro di testo. |

MATEMATICA

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Situazioni note | Situazioni non note | Risorse fornite dal docente | Risorse reperite dall’alunno |
| ~~Leggere, scrivere, rappresentare quantità~~Eseguire calcoli | Prova classica di tabelline dopo aver introdotto il concetto di moltiplicazione.  | Situazioni problematiche non standardizzate in cui l’alunno dimostri di saper applicare il concetto di moltiplicazione per giungere alla soluzione. | Tavola pitagorica, linea dei numeri, materiale strutturato e non. | Utilizzo degli strumenti presenti in classe in modo spontaneo (calendario, linea dei numeri, abaco appesi alle pareti), strategie personali |
| Risolvere problemi | Problemi “copione”, ad esempio: spesa-guadagno-ricavo, peso netto-peso lordo-tara, …) | Qualunque produzione di ipotesi in cui dimostri di applicare conoscenze pregresse a situazioni nuove. Esempio: dopo aver affrontato i concetti di spesa-guadagno-ricavo saperli applicare nella realizzazione di una produzione, di un mercatino, ecc… | Schema/tabella | Utilizzo degli strumenti presenti in classe in modo spontaneo, strategie personali derivate anche da esperienze extrascolastiche. |
| Rappresentare lo spazio e i suoi elementi~~Utilizzare il linguaggio simbolico e verbale~~ | Collegare il nome di figure geometriche conosciute alla relativa rappresentazione.Calcolare le aree di figure geometriche applicando le formule studiate. | Nell’ambiente scolastico ed extrascolastico riconoscere figure geometriche.Applicare quanto appreso sulle aree per pavimentare una superficie. | Formulario relativo alle forme e figure geometriche. Formulario aree e/o materiale preparato dall’insegnante o strutturato (es: figure geometriche note “piastrelle”) | Capacità di stabilire relazioni tra ciò che ha acquisito e materiale, informazioni disponibili in aula. |
| Elaborare statistiche ed effettuare previsioni | Dopo aver costruito per più mesi l’istogramma del tempo chiedere agli alunni di eseguirne uno in autonomia. | Fornire un istogramma preparato dall’insegnante con altri dati da cui ricavare informazioni. | Foglio quadrettato già impostato dall’insegnante. | Capacità di leggere ciò che è rappresentato graficamente per tradurlo in dati numerici (scala di valore, campo di indagine, …). |
| Operare con grandezze e misure | Prova classica di equivalenze. | Prova in cui due bambini esprimono il risultato di un’equivalenza usando marche diverse, pur essendo corrette entrambe le risposte viene chiesto all’alunno di individuare quella corretta motivando la risposta.  | Abaco delle misure. | Utilizzo degli strumenti presenti in classe in modo spontaneo e di strategie originali. |
|  |  |  |  |  |

TECNOLOGIA

– Per quanto riguarda tecnologia non abbiamo esplicitato situazioni NOTE/ NON NOTE in quanto vi sono presenti realtà diverse e molteplici modi di affrontare la disciplina, pur facendo riferimento allo stesso curricolo

*LINGUA INGLESE*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Situazioni note | Situazioni non note | Risorse fornite dal docente | Risorse reperite dall’alunno |
| Ascoltare e comprendere | Ascolti di routine (es tratti dal libro di testo o inerenti al percorso progettato) con una tematica specifica e un contesto comunicativo che si ripete;può esserci riferimento a immagini e/o testo scritto per facilitare la comprensione | Ascolti non di routine, che presentano tematiche note in un contesto comunicativo non conosciuto;può non esserci riferimento a immagini e/o testo scritto | Ascolti riferiti al libro di testo o inerenti al percorso progettato;lessico e strutture linguistiche noti;contesto comunicativo conosciuto | Lessico appreso anche in situazioni precedenti; strutture e funzioni apprese in altri situazioni comunicative (acquisiti in precedenza)Apprendimenti precedenti e informali |
| Parlare esporre | Dialoghi strutturati con tematica specifica e contesto comunicativo che si ripete (es role play) | Dialoghi in cui utilizza lessico, strutture e funzioni con complessità crescente | Dialoghi riferiti al libro di testo o inerenti al percorso progettato;lessico e strutture linguistiche noti;contesto comunicativo conosciuto | Lessico appreso anche in situazioni precedenti; strutture e funzioni apprese in altri situazioni comunicative (acquisiti in precedenza)Apprendimenti precedenti e informali |
| Utilizzare un lessico appropriato oralmente | Ascolti e dialoghi di routine (es tratti dal libro di testo o inerenti al percorso progettato) con una tematica specifica e un contesto comunicativo che si ripete;può esserci riferimento a immagini e/o testo scritto per facilitare la comprensione | Ascolti e dialoghi non di routine, che presentano tematiche note in un contesto comunicativo non conosciuto;può non esserci riferimento a immagini e/o testo scritto | Ascolti e dialoghi limitati ad una tematica specifica e determinata | Ascolti e dialoghi che prevedono l’utilizzo di lessico anche appreso in precedenza e relativo a tematiche diverseApprendimenti precedenti e informali |
| Leggere e comprendere | Testi di routine (es tratti dal libro di testo o inerenti al percorso progettato) con una tematica specifica e un contesto comunicativo che si ripete;può esserci riferimento a immagini e/o testo scritto per facilitare la comprensione | Testi non di routine, che presentano tematiche note in un contesto comunicativo non conosciuto;può non esserci riferimento a immagini e/o testo scritto | Letture riferite al libro di testo o inerenti al percorso progettato | Letture proposte dal docente che comprendono lessico più vario, strutture e funzioni più ampieApprendimenti precedenti e informali |
| Scrivere sotto dettatura e in modo autonomo | Testi di routine (es tratti dal libro di testo o inerenti al percorso progettato) con una tematica specifica e un contesto comunicativo che si ripete;può esserci riferimento a immagini e/o testo scritto per facilitare la comprensione | Testi non di routine, che presentano tematiche note in un contesto comunicativo non conosciuto;può non esserci riferimento a immagini e/o testo scritto | Testi riferiti al libro di testo o inerenti al percorso progettato che presentano indicazioni semplici e strutturate (es completamenti di dialoghi/testi, domande e risposte) | Testi proposti dal docente che comprendono lessico più vario, strutture e funzioni più ampieApprendimenti precedenti e informali |
| Riflettere sulla lingua | Elementi linguistici affrontati nelle situazioni di ascolto, dialogo, lettura e comprensione | Elementi linguistici non direttamente riferiti a situazioni affrontate in precedenza | Schemi, regole, modelli, esercitazioni che emergono dalle situazioni trattate in classe | Apprendimenti precedenti e osservazioni personali |

*EDUCAZIONE ALL’IMMAGINE*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Situazioni note | Situazioni non note | Risorse fornite dal docente | Risorse reperite dall’alunno |
| Lettura di immagini | Legge le immagini note e individua con sicurezza gli elementi.Stabilisce autonomamente relazioni tra elementi e il loro ruolo nel messaggio visivo. | Legge le immagini non note e individua con sicurezza gli elementiStabilisce autonomamente relazioni tra elementi e il loro ruolo nel messaggio visivo. | Legge le immagini fornite dal docente e individua con sicurezza gli elementiStabilisce relazioni tra elementi e il loro ruolo nel messaggio visivo attraverso le informazioni fornite dal docente | Legge le immagini e individua gli elementi attraverso le proprie conoscenze Stabilisce autonomamente relazioni tra elementi e il loro ruolo nel messaggio visivo. |
| Produrre messaggi iconici | Produce messaggi visivi noti (oppure di contenuto noto) in autonomia curando la tecnica conosciuta e raggiungendo lo scopo comunicativo già esplorato in precedenza | Produce messaggi visivi attraverso tecniche nuove, non sperimentate in precedenza e raggiungendo lo scopo comunicativo  | Produce messaggi visivi seguendo indicazioni fornite dal docente curando la tecnica e raggiungendo lo scopo comunicativo  | Produce messaggi visivi in autonomia curando la tecnica e raggiungendo lo scopo comunicativo  |
| Riflettere sul codice visivo | Riflette sui messaggi visivi conosciuti e sulle strategie note utilizzate per comporli | Riflette autonomamente sui messaggi visivi nuovi e sulle strategie non consuete utilizzate per comporli | Riflette sui messaggi visivi forniti dal docente e sulle strategie utilizzate in situazioni precedenti per comporli | Riflette autonomamente sui messaggi visivi e sulle strategie utilizzate per comporli. Apportando le proprie osservazioni personali. |
|  |  |  |  |  |

*EDUCAZIONE MUSICALE*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ED AL SUONO | Situazioni note | Situazioni non note | Risorse fornite dal docente | Risorse reperite dall’alunno |
| Ascoltare e comprendere messaggi musicali / sonori  | Esperienze relative a vita quotidiana, esperienze vissute e realtà sonore conosciute | Situazioni strutturate (sonorità meno consuete, o non conosciute) | Ascolti guidatiGeneri musicali (esempio musica classica) | Ciò di cui ha esperienze nel proprio ambiente familiare e scolasticoGeneri musicali |
| Produrre messaggi musicali /sonori | Sperimentare le sonorità degli oggetti | Uso di semplici strumenti musicali | Strumenti e oggetti strutturati | Oggetti di uso comuneLa propria voce e il proprio corpo |

*EDUCAZIONE MOTORIA*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Situazioni note | Situazioni non note | Risorse fornite dal docente | Risorse reperite dall’alunno |
| **Produrre movimenti in relazione a uno scopo, mettendo in relazione se** **stessi con gli oggetti** | Compie dei movimenti sciolti e coordinati (es: camminare, correre, saltare, saltellare, strisciare…) seguendo le indicazioni date dall’insegnante (rispetto degli indicatori spaziali)  | Compie degli esercizi con attrezzi messi a disposizione dall’insegnante(come la palla, la corda, le aste, i birilli, i cerchi…) associandoli a movimenti organizzati liberamente (es: il palleggio, il passaggio di palla, il canestro, l’ostacolo, il salto…) | Compie esercizi e movimenti al ritmo di alcuni strumenti ( es: un tamburello, una musica, un rumore prodotto da un oggetto, o dal battito delle mani, un suono registrato…) utilizzati dall’insegnante | Durante un’attività proposta dall’insegnante (es:un percorso con ostacoli, una drammatizzazione…) trova strategie funzionali allo scopo ( nell’organizzare lo spazio con gli attrezzi che ha a disposizione e nell’indicare la modalità di esecuzione)  |
| **Partecipare a giochi di squadra** | Partecipa a giochi individuali e di gruppo di cui conosce le dinamiche (es: fazzoletto, scatoline, il semaforo, il tunnel…) | Partecipa alla realizzazione di un gioco, proponendo come utilizzare attrezzi o strumenti che ha a disposizione(es: una palla, un canestro…) o indicandone dei nuovi ( spirito d’iniziativa) | Partecipa a giochi individuali e di gruppo in cui le indicazioni sono fornite dall’insegnante (es giochi che si collegano a uno sport (pallavolo, basket…) | Partecipa a giochi di gruppo, apportando un contributo significativo (es: fornendo indicazioni su come stabilire le regole e lo spazio in cui giocare) |

.

*EDUCAZIONE ALL’IMMAGINE*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Situazioni note | Situazioni non note | Risorse fornite dal docente | Risorse reperite dall’alunno |
| Lettura di immagini | Legge le immagini note e individua con sicurezza gli elementi.Stabilisce autonomamente relazioni tra elementi e il loro ruolo nel messaggio visivo. | Legge le immagini non note e individua con sicurezza gli elementiStabilisce autonomamente relazioni tra elementi e il loro ruolo nel messaggio visivo. | Legge le immagini fornite dal docente e individua con sicurezza gli elementiStabilisce relazioni tra elementi e il loro ruolo nel messaggio visivo attraverso le informazioni fornite dal docente | Legge le immagini e individua gli elementi attraverso le proprie conoscenze Stabilisce autonomamente relazioni tra elementi e il loro ruolo nel messaggio visivo. |
| Produrre messaggi iconici | Produce messaggi visivi noti (oppure di contenuto noto) in autonomia curando la tecnica conosciuta e raggiungendo lo scopo comunicativo già esplorato in precedenza | Produce messaggi visivi attraverso tecniche nuove, non sperimentate in precedenza e raggiungendo lo scopo comunicativo  | Produce messaggi visivi seguendo indicazioni fornite dal docente curando la tecnica e raggiungendo lo scopo comunicativo  | Produce messaggi visivi in autonomia curando la tecnica e raggiungendo lo scopo comunicativo  |
| Riflettere sul codice visivo | Riflette sui messaggi visivi conosciuti e sulle strategie note utilizzate per comporli | Riflette autonomamente sui messaggi visivi nuovi e sulle strategie non consuete utilizzate per comporli | Riflette sui messaggi visivi forniti dal docente e sulle strategie utilizzate in situazioni precedenti per comporli | Riflette autonomamente sui messaggi visivi e sulle strategie utilizzate per comporli. Apportando le proprie osservazioni personali. |
|  |  |  |  |  |

*EDUCAZIONE MUSICALE*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ED AL SUONO | Situazioni note | Situazioni non note | Risorse fornite dal docente | Risorse reperite dall’alunno |
| Ascoltare e comprendere messaggi musicali / sonori  | Esperienze relative a vita quotidiana, esperienze vissute e realtà sonore conosciute | Situazioni strutturate (sonorità meno consuete, o non conosciute) | Ascolti guidatiGeneri musicali (esempio musica classica) | Ciò di cui ha esperienze nel proprio ambiente familiare e scolasticoGeneri musicali |
| Produrre messaggi musicali /sonori | Sperimentare le sonorità degli oggetti | Uso di semplici strumenti musicali | Strumenti e oggetti strutturati | Oggetti di uso comuneLa propria voce e il proprio corpo |

*EDUCAZIONE MOTORIA*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Situazioni note | Situazioni non note | Risorse fornite dal docente | Risorse reperite dall’alunno |
| **Produrre movimenti in relazione a uno scopo, mettendo in relazione se** **stessi con gli oggetti** | Compie dei movimenti sciolti e coordinati (es: camminare, correre, saltare, saltellare, strisciare…) seguendo le indicazioni date dall’insegnante (rispetto degli indicatori spaziali)  | Compie degli esercizi con attrezzi messi a disposizione dall’insegnante(come la palla, la corda, le aste, i birilli, i cerchi…) associandoli a movimenti organizzati liberamente (es: il palleggio, il passaggio di palla, il canestro, l’ostacolo, il salto…) | Compie esercizi e movimenti al ritmo di alcuni strumenti ( es: un tamburello, una musica, un rumore prodotto da un oggetto, o dal battito delle mani, un suono registrato…) utilizzati dall’insegnante | Durante un’attività proposta dall’insegnante (es:un percorso con ostacoli, una drammatizzazione…) trova strategie funzionali allo scopo ( nell’organizzare lo spazio con gli attrezzi che ha a disposizione e nell’indicare la modalità di esecuzione)  |
| **Partecipare a giochi di squadra** | Partecipa a giochi individuali e di gruppo di cui conosce le dinamiche (es: fazzoletto, scatoline, il semaforo, il tunnel…) | Partecipa alla realizzazione di un gioco, proponendo come utilizzare attrezzi o strumenti che ha a disposizione(es: una palla, un canestro…) o indicandone dei nuovi ( spirito d’iniziativa) | Partecipa a giochi individuali e di gruppo in cui le indicazioni sono fornite dall’insegnante (es giochi che si collegano a uno sport (pallavolo, basket…) | Partecipa a giochi di gruppo, apportando un contributo significativo (es: fornendo indicazioni su come stabilire le regole e lo spazio in cui giocare) |